

## 1. RELAZIONE SULLA FORMA DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

L'attivazione del servizio educativo per la prima infanzia (Asilo Nido) si spiega con la volontà di dare risposta a specifiche esigenze della cittadinanza e delle famiglie e di offrire un servizio che, oltre a concorrere alla crescita ed alla formazione dei minori, favorisce e facilita le opportunità lavorative dei componenti del nucleo familiare in un'ottica di conciliazione dei tempi dedicati alla famiglia ed al lavoro, tanto più necessaria nell'attuale situazione di emergenza in cui versa il nostro Paese su tale fronte.

Obiettivi generali del servizio sono:

- Offrire ai bambini un luogo accogliente, di cura, di formazione e di socializzazione nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali;
- Sostenere le famiglie, con particolare attenzione a quelle monoparentali, nella cura dei figli e nelle scelte educative, anche ai fini di facilitare l'accesso delle donne al lavoro, per promuovere la conciliazione delle scelte professionali e familiari di entrambi i genitori in un quadro di pari opportunità tra i sessi;
- Valorizzare le competenze e le risorse genitoriali, coinvolgendo le famiglie nella gestione del servizio secondo le proprie capacità e disponibilità, e promovendo la loro partecipazione anche nelle forme previste dalla cooperazione sociale;
- Produrre, promuovere e diffondere ricerca e cultura sull'infanzia, per informare e sensibilizzare la comunità sui temi inerenti l'educazione, per accrescere le competenze relazionali di genitori ed educatori nei confronti dei bambini.

Il modulo ottimale per la gestione del servizio asilo nido è stato individuato nella concessione di servizi per le seguenti ragioni:

- a) strutturazione trilaterale del rapporto tra utenti del servizio, amministrazione concedente e soggetto concessionario-gestore;
- b) riconduzione in capo al soggetto concessionario del rischio gestionale in ordine al servizio affidato;
- c) possibilità di ottenere una sostanziale valorizzazione dei servizi in concessione, grazie alla sostanziale autonomia operativa del concessionario e, conseguentemente, alla possibilità di realizzare attività innovative e migliorative inerenti la qualità del servizio reso;
- d) insussistenza in organico comunale di figure professionali idonee né risorse finanziarie sufficienti per provvedervi anche in via indiretta.

Si ritiene, ad ogni modo, che l'esternalizzazione garantisca comunque all'ente pubblico la possibilità di rimanere protagonista e responsabile della realizzazione del servizio e che la stessa permetta una maggiore capacità di adeguare l'offerta alla domanda effettiva, in relazione alla maggiore flessibilità organizzativa e gestionale potenzialmente assicurabile da operatori economici esterni.

La forma di affidamento prescelta rispetta i requisiti previsti dall'ordinamento comunitario e nazionale.

Il soggetto a cui affidare in concessione il servizio dovrà essere in possesso dei seguenti **requisiti** soggettivi:

- compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale dei soggetti con le attività oggetto della concessione;
- applicazione dei contratti collettivi nazionali e correttezza delle posizioni previdenziali nei confronti di tutti gli operatori;

- impegno a stipulare polizze assicurative per la responsabilità civile nel corso delle attività prestate.

La presente relazione è prodotta anche ai sensi dell'art. 34, comma 20, DL 179/2012.

## 2. MODALITA' GESTIONALI

Quanto alle **modalità gestionali**, si esprimono i seguenti indirizzi:

- L'affidamento in Concessione deve essere effettuata in conformità alle norme vigenti in materia, ivi incluse quelle che prevedono modalità gestionali in deroga al Codice dei Contratti;
- Il Concessionario dovrà gestire in nome proprio e per conto dell'Amministrazione Comunale l'intero servizio garantendo l'insieme dei servizi a contenuto socio-educativo e dei servizi complementari (ad esempio: la gestione educativa e ausiliaria, la preparazione distribuzione ed assistenza ai pasti, la gestione delle forniture, il servizio di igiene e pulizia dei locali, la manutenzione ordinaria, la gestione amministrativa, l'introito a propria cura, rischio e spese, delle rette mensili degli utenti secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione Comunale ed altri eventuali) per il suo completo ed ottimale funzionamento.
- La gestione completa dell'asilo nido dovrà avvenire nel rispetto del regolamento comunale del servizio di asilo nido e dei suoi atti attuativi, del capitolato speciale elaborato dal Responsabile del Servizio, nonché della normativa regionale e statale complessivamente applicabile.
- L'Amministrazione metterà gratuitamente a disposizione del soggetto gestore individuato a valle della procedura di affidamento i locali destinati al servizio e le attrezzature di base. Resterà, quindi, a carico del soggetto gestire la fornitura degli arredi, attrezzature e giochi eventualmente mancanti, secondo le circostanze. L'Amministrazione, inoltre, garantirà, con oneri a proprio carico, le spese per le utenze tutte e per il riscaldamento dei locali.
- Il Concessionario potrà svolgere nella struttura anche quelle attività innovative e sperimentali, proposte nell'offerta e realizzabili in modo autonomo dal concessionario, allo scopo di migliorare gli aspetti qualitativi ed economici del progetto. Tali attività dovranno essere compatibili con il servizio di asilo nido e con la vocazione tipica della struttura affidata in gestione e non dovranno interferire con i livelli minimi di prestazione e qualità fissati dal Comune per il servizio principale, previa comunque espressa autorizzazione del Comune.
- **Il servizio dovrà essere garantito per 47 settimane all'anno e per un minimo di 10 ore giornaliere e per nr. 5 giorni la settimana (dal lunedì al venerdì) e comunque secondo quanto definito dal vigente regolamento comunale.**
- Il servizio dovrà essere effettuato dal Concessionario nell'osservanza della regolamentazione nazionale e regionale complessivamente applicabile, che si intende qui per ripetuta e trascritta e cui si rinvia;
- Nel corso della gestione dovrà in ogni caso essere garantita all'Amministrazione la possibilità di coordinare ed indirizzare le attività del Concessionario;
- Il servizio sarà effettuato presso la struttura comunale sita al piano 1 in Piazzale Donatori di Sangue, 3 ed avrà come destinatari bambini di età inferiore ai 3 anni;
- Il Concessionario dovrà produrre, prima dell'attivazione del servizio, una Carta Servizi da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale nonché tutta la documentazione richiesta dalla normativa applicabile;

- Le modalità concrete di svolgimento del servizio, nell'ambito di quanto previsto dal presente atto, saranno determinate, con apposito atto organizzativo, dal competente Responsabile, eventualmente di concerto con il Concessionario; in particolare il Responsabile del Settore competente dovrà definire, eventualmente anche di concerto con il Concessionario, il Calendario annuale e l'orario di funzionamento (incluse le richieste differenti sull'orario di fruizione del servizio rispetto a quanto di regola praticato, con rimodulazione della relativa tariffa), il progetto formativo, i criteri per la divisione degli utenti in gruppi di età, e le tempistiche e le modalità di iscrizione;
- L'ammissione dei bambini avverrà con modalità e tempi che rispettino la regolamentazione comunale, anche di futura emanazione, in base alla graduatoria dei richiedenti che viene formulata ed aggiornata dal concessionario.

Trattandosi di un servizio di prima attivazione, è necessario che sia **inderogabilmente prevista una prima annualità a carattere sperimentale** .

### 3. ASPETTI ECONOMICI

Quanto agli aspetti economici si formulano i seguenti indirizzi:

- Le tariffe per la fruizione del servizio sono stabilite dalla Giunta Comunale e ad esse il Concessionario-gestore dovrà inderogabilmente adeguarsi;
- Le tariffe sono rimosse direttamente dal Concessionario;
- La remunerazione del costo del servizio è garantito esclusivamente dalle tariffe a carico dell'utenza;
- L'immobile, comprensivo di arredi e risorse strumentali, sarà utilizzato a titolo gratuito dal Concessionario individuato a valle della procedura di selezione del contraente;
- Le spese relative a tutte le utenze resteranno a carico del Comune per tutta la durata della concessione;
- Gli oneri relativi alla manutenzione straordinaria saranno a carico del Comune per tutta la durata della concessione; quelli relativi alla manutenzione ordinaria restano a carico del Concessionario;
- Il concessionario, inoltre, avrà diritto di introitare interamente gli importi richiesti a titolo di corrispettivo per la l'erogazione dei pasti ai piccoli utenti (servizio mensa); le tariffe praticate per tale servizio dovranno esser previamente validate dall'Amministrazione al fine di garantire la loro congruità;
- Eventuali servizi integrativi del servizio nido (a titolo esemplificativo: apertura in orari e giorni non previsti dal presente capitolato – sabato e domenica – agosto), verranno tariffati direttamente dal concessionario che introiterà le rette interamente dagli utenti;
- All'interno del riconoscimento a favore del concessionario del diritto di gestire funzionalmente ed economicamente il servizio, è compreso il diritto del concessionario di ottenere i contributi del Fondo sociale Regionale eventualmente riconosciuti per tale servizio, nonché eventuali altri finanziamenti specifici previsti dalla vigente normativa.

#### 4. CALCOLO VALORE DELLA CONCESSIONE DI GESTIONE DELL'ASILO NIDO COMUNALE/PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

<b>RIQUADRO A)</b>	
<b>RICAVI DA RETTE PRESUNTI</b>	
Viene presa in considerazione una retta media presunta, ossia quella prevista per la frequenza full time per un utente di medio reddito (secondo la tariffa attualmente in vigore), pari ad euro 470/mese.	
INTROITI IN RELAZIONE AL NUMERO DI UTENTI PRESUNTI (QUATTORDICI) PER IL PRIMO ANNO DI ATTIVITA'	EURO 470 X 14 = 6.580/MESE TOT. ANNO 1 (EURO 6.580 X 11 MESI) → EURO 72.380
INTROITI IN RELAZIONE AL NUMERO DI UTENTI PRESUNTI (QUATTORDICI) PER IL SECONDO ANNO DI ATTIVITA'	EURO 470 X 14 = 6.580/MESE TOT. ANNO 2 (EURO 6.580 X 11 MESI) → EURO 72.380
INTROITI IN RELAZIONE AL NUMERO DI UTENTI PRESUNTI (QUATTORDICI) PER IL TERZO ANNO DI ATTIVITA'	EURO 470 X 14 = 6.580/MESE TOT. ANNO 3 (EURO 6.580 X 11 MESI) → EURO 72.380
<b>TOTALE INTROITI DA RETTE</b>	<b>EURO 217.340</b>

<b>RIQUADRO B)</b>	
<b>COSTI PRESUNTI POSTI A CARICO DEL CONCESSIONARIO</b>	
Costi stimati per le manutenzioni ordinarie per ciascun anno di attività	EURO 1.000
Costi per materiali di consumo (pannolini, detersivi, cancelleria, varie) per ciascun anno di attività	EURO 5.000
Costi stimati per il personale per ciascun anno di attività	EURO 65.000
<b>TOT. COSTI PRESUNTI POSTI A CARICO DEL CONCESSIONARIO PER UN ANNO DI ATTIVITA'</b>	<b>EURO 71.000</b>
<b>TOT. COSTI PRESUNTI POSTI A CARICO DEL CONCESSIONARIO PER TRE ANNI DI ATTIVITA'</b>	<b>EURO 213.000</b>

Si da' atto, infine, che gli importi indicati ai riquadri A e B sono da intendersi esclusivamente presuntivi.